



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!  
36° CIRCOLO DIDATTICO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA  
"LUIGI VANVITELLI"

Via Luca Giordano,128 - 80128 - NAPOLI Tel. 081/5567438 Fax 081/ 19321086

Distretto n. 42 – Codice NAEEO3600T – C.F. 80029760636

@-mail: naee03600t@istruzione.it web site : www.scuolavanvitelli36.gov.it

Prot. 6382/B15

Napoli, 19 novembre 2019

Alla Giunta Esecutiva del 36° c.d.  
Al DSGA  
Atti

Relazione previsionale programmatica  
**Atto di Indirizzo**  
riferito al Programma Annuale  
relativo all' esercizio finanziario 2020

a cura del Dirigente Scolastico

*dott.ssa Ida Francioni*

DECRETO 28 agosto 2018, n. 129. Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107

## UTILIZZO PROROGA predisposizione e approvazione Programma Annuale e.f. 2020

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- 1 Vista la nota del MIUR prot. N. 26158 del 18/11/19 assunta al protocollo 19/11/2019 con cui si fornivano istruzioni per usufruire di una proroga nella predisposizione e approvazione del PA ef 20, dei termini previsti dall'art. 5 commi 8 e 9 del DI n. 129 del 2018;
- 2 Considerato che nel corrente anno scolastico sono scaduti gli organi Collegiali Triennali, Consiglio di Circolo e Giunta esecutiva, dell'istituzione scolastica, preposti alla predisposizione del programma in parola;
- 3 Viste le OO.MM. n. 215 – 216 - 217 del 15/07/91 aventi per oggetto "Elezioni Organi Collegiali a livello di Circolo – Istituto";
- 4 Viste le integrazioni di cui alle OO.MM. n.98 del 07/04/92, n.267 del 4/8/95, n.293 del 24/6/96, n.277 del 17/6/98 riportanti integrazioni e/o modifiche alle Ordinanze sopra citate;
- 5 Vista la C. M. n. 20399 del 01/10/2019, avente per oggetto "Elezioni Organi Collegiali a livello di Istituzione Scolastica – A. Sc. 2019/2020 con cui il MIUR ha demandato ai Direttori Generali degli UU.SS.RR. per i territori di rispettiva competenza, la competenza di fissare in un giorno festivo, e nel giorno immediatamente successivo, le date utili per le elezioni, non oltre il 24/25 novembre 2019;
- 6 Vista la nota emanata dall'U.S.R. per la Campania prot. n. 21198 del 4 ottobre 2019, di pari oggetto, con cui sono state impartite le istruzioni per il rinnovo degli OO. Triennali e fissate per **Domenica 17, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e per lunedì 18 novembre 2019, dalle ore 8.00 alle ore 13.30**, la data per le elezioni del Consiglio di Istituto, di durata triennale;
- 7 Vista la nota prot. n° 5511/A19 del 10/10/19, con la quale il D.Sc. ha indetto le elezioni di cui in parola;

### DETERMINA

**Che la definizione del Programma Annuale per l'ef 2020 sia posticipata al 30/12/2019 onde consentire l'insediamento della nuova Giunta esecutiva cui è affidato il compito di predisporre il documento.**

## INDICE DEI PARAGRAFI

### PREMESSA LA GESTIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE E. F. 2020

1. La Manovra di bilancio attuata dalla scuola per l'anno finanziario 2020
2. L' area delle entrate: indicazioni operative
3. L' area delle spese: indicazioni operative
4. Il Fondo di riserva
5. Le Attività da Programmare
6. Le Scelte
7. Principi e Finalità contenute nel O.F. 19/20
8. Il Contesto e le Risorse
9. La Descrizione delle modalità di utilizzo delle risorse (umane e finanziarie)
10. La valorizzazione del personale docente ed ATA con le risorse non incluse nel Programma Annuale
11. L' Analisi dell'organico di istituto
12. Le Indicazioni delle collaborazioni poste in essere con Enti e soggetti pubblici e privati presenti nel territorio (cfr. Paragrafo 7 POF 19/20 Rapporti Scuola Territorio)
13. La Progettazione dei percorsi di Arricchimento e Ampliamento dell'O.F. e fabbisogno spese personale Docente ATA
14. Le Conclusioni: Funzioni e politica di Spesa

**PREMESSA**  
**LA GESTIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2020**

Obiettivo generale dell'intera organizzazione è l'ottimizzazione delle risorse, umane e finanziarie, disponibili, allo scopo di realizzare la piena attuazione del POF del corrente anno scolastico che discende dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, valido per il triennio 2019-21.

**1 LA MANOVRA DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2020**

Per una pianificazione finanziaria del prossimo esercizio è indispensabile, richiamare il contenuto del Rapporto di Auto Valutazione **RAV** elaborato nel precedente anno scolastico e finalizzato ad una ricognizione sistemica interna a valenza anche esterna delle scuole, e non secondariamente, il Piano di Miglioramento **PdM** ad esso collegato, in quanto in entrambi i documenti sono messi in evidenza i punti di criticità e le Azioni di processo ad esse connesse per il loro superamento, a breve, medio e lungo termine. Infatti solo in tale visione sistemica è possibile rintracciare quel livello di coerenza imprescindibile per il soddisfacimento della Mission di un'istituzione scolastica pubblica e anche per un utilizzo efficiente ed efficace di TUTTE le risorse disponibili, da utilizzare sempre di più in rete, con il territorio, con le altre istituzioni scolastiche, e in sinergie tra le diverse fonti di finanziamento (pubblico e privato).

DECRETO 28 agosto 2018, n. 129  
Art. 4. *Programma annuale e anno finanziario*  
**1. La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si svolge in base al programma annuale redatto in termini di competenza ed in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.; della stessa si fornisce inoltre una rappresentazione anche in termini di cassa.**

Pertanto, l'indirizzo che si delinea con il presente Atto Dirigenziale è quello di utilizzare ogni opportunità utile e coerente con le priorità del RAV e del PdM, presentando tutte le candidature adatte alle scelte della scuola Vanvitelli, dal momento che non si intravede una diversa possibilità di approvvigionamento di finanziamenti se non attraverso l'adesione a questi progetti che vengono aggiudicati con una logica comunque competitiva.

Certo che il bilancio in commento resta un bilancio prevalentemente di trasferimento e gli stanziamenti previsti in Entrata riflettono unicamente i mezzi finanziari a disposizione, commisurati alla spesa che si prevede effettivamente di sostenere per il **mero** funzionamento generale (spese di esercizio, canoni, materiali di pulizia e consumo) ma non anche per la **valorizzazione** concreta del Curricolo per Competenze Chiave ed Europea.

In particolare, pur considerando che oltre il 90% dell'intero finanziamento ministeriale è destinato a spese obbligatorie, nella definizione del Programma Annuale per l'e.f. '20 si ritiene prioritario:

**-commisurare** le spese per il funzionamento (banca, Posta, Utenze, materiali di consumo) generale della scuola, sulla scorta delle pregresse valutazioni, evitando di imputare somme su quei capitoli che non siano stati in passato utilizzati, o dai quali si è proceduto in corso di esercizio ad effettuare degli storni o delle variazioni:

**-incrementare** in modo consistente le spese per la Formazione, oggi concepita come “obbligatoria, permanente e strutturale” sia per l’aspetto professionale specialistico, sia per quello relativo alle norme di sicurezza, dovendo sopperire a tutte le esigenze rilevate nei predetti documenti, oltre che per ottemperare agli obblighi di legge previsti in materia di sicurezza;

**-quantificare**, nei limiti imposti dall’entità dei finanziamenti, al minimo il budget per il rafforzamento l’acquisto di dotazioni tecnologiche atteso che tali esigenze, oggi più modeste di quelle del passato, potrebbero essere soddisfatte le azioni progettuali europee, privilegiando di contro l’approvvigionamento di arredi e materiali di consumo didattici di cui c’è maggior esigenza nel circolo;

**-proporzionare** alle esigenze dell’istituzione scolastica la previsione di spesa per gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici al fine di non vanificare le risorse finora investite da tutti gli enti coinvolti;

**-utilizzare** i finanziamenti da privati, con particolare riferimento al contributo volontario dei genitori, per la realizzazione di attività progettuali specifiche destinate ad alunni frequentanti questo Circolo;

**-reperire** nei modi previsti dalla vigente normativa ogni tipo di sponsorizzazione esterna che possa rimpinguare le risorse economiche del circolo;

**-stipulare** accordi di rete con altre istituzioni scolastiche per tutti quei casi di spese congiunte per le quali la negoziazione comune può rappresentare risparmi economici;

**-incrementare** le aeree di Spesa per la Manutenzione degli Ambienti e per l’acquisto di nuove e più moderne suppellettili con cui sostituire gli arredi fuori norma, per elevare, ancora, il livello di attrattività degli ambienti di Apprendimento e gli standard di Sicurezza.

## **2. L’ AREA DELLE ENTRATE: INDICAZIONI OPERATIVE**

La determinazione del quadro delle entrate prevedibili è il cardine sul quale si innesta il Programma Annuale es. fin. 2020 e rappresenta il punto di riferimento intorno al quale definire il livello quantitativo e qualitativo dei servizi che potranno essere erogati nel corso dell'anno.

Per l’ef 2020 andranno considerate le risorse comunicate con la nota prot. 0021795 del 30/09/2019 acquisita al nostro protocollo n. 5233/A16 in data 01/10/2019 che ammontano ad € 19.393,33 per la Dotazione Ordinaria finalizzato al Funzionamento Amministrativo, e tenendo in considerazione che dal prossimo esercizio non sono state previste assegnazioni alle istituzioni scolastiche per la copertura dei Contratti di Pulizia ed altre Attività ausiliarie.

In sintesi, con la manovra di bilancio, la Scuola si propone di proseguire la promozione del proprio sviluppo sia attraverso la diversificazione della propria attività formativa, sia attraverso lo sviluppo delle attività progettuali innovative.

Per conseguire questi obiettivi, compatibilmente con i vincoli esistenti, è indispensabile ricorrere a strumenti caratterizzati da sufficiente flessibilità che consentano di sviluppare l’offerta di didattica, di ricerca, di servizi in linea con la strategia promossa dagli Organi di Governo.

La determinazione delle Entrate va effettuata sulla scorta dei parametri quantitativi legati all'istituzione scolastica considerato il volume del finanziamento comunicato dal MIUR utilizzando i dati dimensionali e di struttura comunicati a sistema dalla scuola.

Nel calcolo, al momento, andranno esclusi oltre che i finanziamenti di cui non si ha certezza, anche le altre erogazioni che sono rimaste a carico dello Stato (come ad esempio i finanziamenti per l'autonomia) di cui non si ha ancora contezza, ma che rappresenteranno, in corso di esercizio, apposite variazioni di bilancio.

**Relativamente alle “Iniziative con Contribuzione Volontaria” a carico delle Famiglie**, premesso che in sede di approvazione del POF anche nel corrente anno scolastico, il Consiglio di Circolo del 36° cd con propria deliberazione si è espresso favorevolmente alla prosecuzione della richiesta di un contributo annuo pari ad € 25,00 per bambino, con riduzioni nel caso di un numero maggiore di figli iscritti e frequentanti, per sostenere le spese della polizza assicurativa contro gli infortuni e per implementare le spese di Didattiche e di Funzionamento Generale, oltre che per realizzare le varie proposte culturali, con oneri a carico delle famiglie, come (visite a Musei; partecipazione a Spettacoli Teatrali e Cinematografici; uscite Didattiche; ecc. ecc.), per evitare “contaminazioni” contabili e garantire la dovuta trasparenza alla gestione delle Entrate e delle Uscite, si dispone che le somme saranno incassate in corso di esercizio direttamente sul c/c bancario della scuola, tramite bonifici diretti dei genitori.

Sulla scorta delle valutazioni storiche, ed in rapporto al numero degli alunni si chiede di prevedere che l'importo complessivo annuo si attesti su 30.000 euro, fermo restando la necessità di procedere alle dovute variazioni, in aumento e/o in diminuzione, per evitare un numero eccessivo di interventi in corso di esercizio finalizzati ad evitare squilibri contabili, prevedendo in uscita poste da 10 mila euro ciascuna, sugli Aggregati A01/A02 e A03 Mentre sulla voce A05 andranno fatte confluire le economie con vicolo di destinazione e in corso di esercizio, introitate i contributi che man man saranno incassati per le singole uscite didatte, rientranti nel Piano Annuale delle Visite, parte integrante del POF.

Naturalmente tutti gli atti relativi alla materia saranno adeguatamente pubblicizzati, conformemente a quanto disposto dal Regolamento di Contabilità, mediante pubblicizzazione tra gli organi collegiali e il personale interno alla comunità scolastica.

### 3. L' AREA DELLE SPESE: INDICAZIONI OPERATIVE

Una volta quantizzato (e descritto nella modulistica ministeriale) il volume complessivo dei Finanziamenti in Entrata, (distinti in Avanzo di Amministrazione presunta; Dotazione Ordinaria e Contributi Volontari a carico delle famiglie) si forniscono di seguito le indicazioni da rispettare, nel vincolo delle disposizioni contenute nel POF, per la determinazione delle varie voci di uscita:

Per quanto riguarda le **Attività**, si dovrà operare, con particolare riferimento:

- **al rafforzamento** degli impegni per le attività amministrative, e gestionali, il cui corretto funzionamento è indispensabile per il miglioramento dell'intera Istituzione Scolastica, di cui, privilegiando nel corrente esercizio: la messa in atto di tutte le misure di prevenzione e protezione in linea con il dettato normativo vigente; la partecipazione e/o l'organizzazione di percorsi di formazione per il personale ATA; l'acquisizione di materiale, attrezzature e software per una sempre migliore organizzazione delle attività amministrative;

- **ad un miglioramento** qualitativo degli investimenti per il funzionamento didattico generale, dando priorità, nel corrente esercizio all'acquisizione di beni e servizi che garantiscano lo svolgimento delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari per consentire il perseguimento dei traguardi inseriti nel RAV attraverso l'utilizzo sinergico di tutti i tipi di risorse economiche disponibili (a carico dello Stato; dell'Ente Locale; dell'Unione Europea o delle famiglie) ponendo attenzione a sfruttare anche quelle occasioni e quelle forme di collaborazione pubbliche che non assommano oneri a carico dell'Istituzione Scolastica;

-**alla realizzazione delle attività di Formazione rivolte al Personale**, che insieme alla retribuzione accessoria, rappresentano l'altro indispensabile strumento per concorrere alla crescita professionale e contestualmente anche a quella dell'Intero Paese;

-**ad un ulteriore incremento** degli Investimenti esistenti mediante l'utilizzo delle risorse di cui delle uscite, per la realizzazione del Progetto Atelier Creativi dando priorità, nel corrente esercizio alla progressiva sostituzione delle suppellettili e degli arredamenti di aule e spazi d'apprendimento "non convenzionali", sempre per agevolare il perseguimento dei traguardi inseriti nel RAV che senza un supporto di tipo economico resterebbero relegate nell' "universo delle buone intenzioni";

-**ad un ulteriore incremento** delle spese per la Manutenzione degli Edifici scolastici mediante l'utilizzo di tutte le risorse altrove allocate che sarà possibile dirottare per la programmazione di interventi volti a tutelare:

- la manutenzione e il decoro di tutti gli edifici scolastici di pertinenza dell'Istituzione Scolastica,
- il miglioramento degli spazi esterni agli edifici come il campo; il giardino pensile; i cortili; gli atri;
- la progressiva eliminazione delle barriere architettoniche;

Il tutto sempre per agevolare il perseguimento dei traguardi inseriti nel RAV, in quanto è ormai acclarato dalle più recenti ricerche scientifiche sulle Avanguardie Educative che un contesto di apprendimento funzionale e ben curato, facilita il processo di apprendimento/insegnamento.

Il tutto nel rispetto dei prioritari obiettivi che di seguito si riassumono per ciascuna area di intervento:

#### **A01 – FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DECORO**

- Garantire il funzionamento generale della scuola;
- Provvedere alla piccola manutenzione degli edifici scolastici;

DECRETO 28 agosto 2018, n. 129

Art. 4. Programma annuale e anno finanziario

Art 2 Principi

**1. La gestione finanziaria ed amministrativa delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio.**

**2. La gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si uniforma, altresì, ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. L'armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 1, comma 143, della legge n. 107 del 13 luglio 2015, è demandata ad apposito successivo provvedimento.**

**3. Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di istituto sono utilizzate, a norma dell'articolo 21, comma 5, della legge n. 59 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 1998, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel piano triennale dell'offerta formativa, di seguito denominato P.T.O.F.**

- Applicare, per quanto di competenza le norme previste dal Decreto Sicurezza: contrattualizzazione RSPP, Medico Competente; predisposizione e realizzazione Piano di Evacuazione; Individuazione fattori di rischio; Garantire la sicurezza dei lavoratori e la salubrità degli ambienti;
- Mettere in atto misure di prevenzione e di protezione (acquisto di DIS)

#### **A02 – FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE**

- Garantire il funzionamento Amministrativo Generale
- Espletare le funzioni amministrative;
- Soddisfare le richieste sul piano giuridico del personale docente ed Ata interno
- Soddisfare le richieste amministrative dell'utenza
- Realizzare in collaborazione con l'Ente Locale il servizio di Ristorazione collettiva
- Stipulare la polizza assicurativa antinfortunistica per gli alunni iscritti a questa istituzione scolastica

#### **A03 – DIDATTICA**

- Realizzazione del PTOF 2019/2022;
- Realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa anno sc. 2019/2020;
- Implementazione delle attrezzature scientifiche e tecnologiche;
- Acquisto di arredi e suppellettili necessarie al funzionamento della scuola;
- Garantire il diritto allo studio degli alunni di scuola dell'Infanzia e Primaria;
- Realizzare il diritto allo studio dei bambini D.A.; BES; e di scuola Ospedaliera;
- Assicurare l'attivazione di iniziative di Domiciliazione dell'Istruzione laddove fossero necessarie;
- Garantire lo svolgimento delle attività didattiche comprese nella realizzazione dei progetti curriculari ed extracurriculari inseriti nel Ptof 2019/2022;
- Soddisfare i bisogni formativi degli allievi con particolare riferimento ai bambini BES e all'assistenza educativa specialistica;
- Realizzare le attività progettuali per la scuola dell'Infanzia e Primaria comprese nel Ptof 2019/2022;

#### **A05 – VISITE, VIAGGI e PROGRAMMI di STUDIO all' ESTERO**

- Realizzare il Piano delle Uscite Didattiche compreso nel PTOF 2019/2022 e nel Piano Formativo dell'anno 2019/2020, inteso come strategia metodologica finalizzata all'integrazione con il territorio, al consolidamento degli apprendimenti, alla realizzazione del piano di inclusione;
- Favorire la partecipazione degli alunni a visite guidate, a spettacoli teatrali previsti tra le attività di ampliamento dell'O.F. nel PTOF corrente sia in orario curriculare che extracurriculari;
- Programmare attività progettuali durante il periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto poi, riguarda la Sezione dei **Progetti**, si riportano di seguito, le attività da realizzare ed i finanziamenti da allocare su ciascuna delle schede dedicate:

#### **P01 PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE**

In Tale sezione andranno fatte confluire le risorse per il finanziamento della realizzazione dei progetti:

#### **P01/01 - “Ambienti per l’apprendimento innovativo-PNSD-Azione #7”**

Il cui finanziamento di € 15.000,00 è stato assegnato dal MIUR. Questo progetto ha come obiettivo la costruzione di un ambiente innovativo per la didattica immersiva che offra ai docenti ed agli alunni gli strumenti hardware e software innovativi, creando così un nuovo modo di approccio educativo per l’apprendimento delle materie di studio.

#### **P01/02 – “Piano Nazionale Scuola Digitale”**

il cui finanziamento di € 45,85 corrisponde ad un residuo di quanto assegnato nell’e.f. precedente dal MIUR nell’ambito degli interventi previsti dal PNSD ed è finalizzato a realizzare ad implementare le competenze digitali degli alunni.

#### **P02 - PROGETTI IN AMBITO UMANISTICO e SOCIALE**

In Tale sezione andranno fatte confluire le risorse per il finanziamento del Progetto denominato:

##### **P02/01 “Flying with English”**

Il cui finanziamento di € 17.095,00 proviene dal contributo volontario delle famiglie degli alunni. Questo progetto ha come obiettivo l’avviamento alla Lingua Inglese per gli alunni delle classi della scuola dell’infanzia. Infatti tra Progetti di arricchimento dell’ Offerta Formativa inseriti nel PTOF 19/21 e ricompresi nel POF corrente compare anche un intervento triennale di approfondimento dello studio della Lingua Inglese, con docenti madrelingua destinato ad alunni di scuola dell’ Infanzia con finanziamenti a valere sul contributo delle famiglie, e per evitare “contaminazioni” contabili e garantire la dovuta trasparenza alla gestione delle Entrate e delle Uscite, si dispone che le somme, incassate direttamente sul c/c bancario della scuola, tramite bonifici diretti dei genitori, e le corrispettive uscite, vengano introitati sulla Voce P02/01 nella Sezione Aggregato P del Modello A per la realizzazione di tale intervento.

#### **P04 PROGETTO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

Su tale Sezione, al momento va inserito un unico Progetto:

P04/01 <<Più in forma per la Scuola>> destinato al Personale scolastico docente ed ATA contemplato nel Piano Triennale della Formazione ed articolato in tre macro livelli.

- Inclusione;
- Sicurezza
- privacy

i cui obiettivi principali sono

- Formare ed informare i lavoratori in materia di sicurezza attraverso l’organizzazione di corsi di formazione destinati al personale docente ed ATA in materia di sicurezza;
- Formare ed informare i lavoratori in materia di privacy;
- Organizzare corsi di formazione per il personale docente ed ATA al corretto utilizzo degli applicativi gestionali e delle apparecchiature;

attraverso la Stipula di contratti per forniture e servizi, indagini di mercato;

#### 4. IL FONDO DI RISERVA

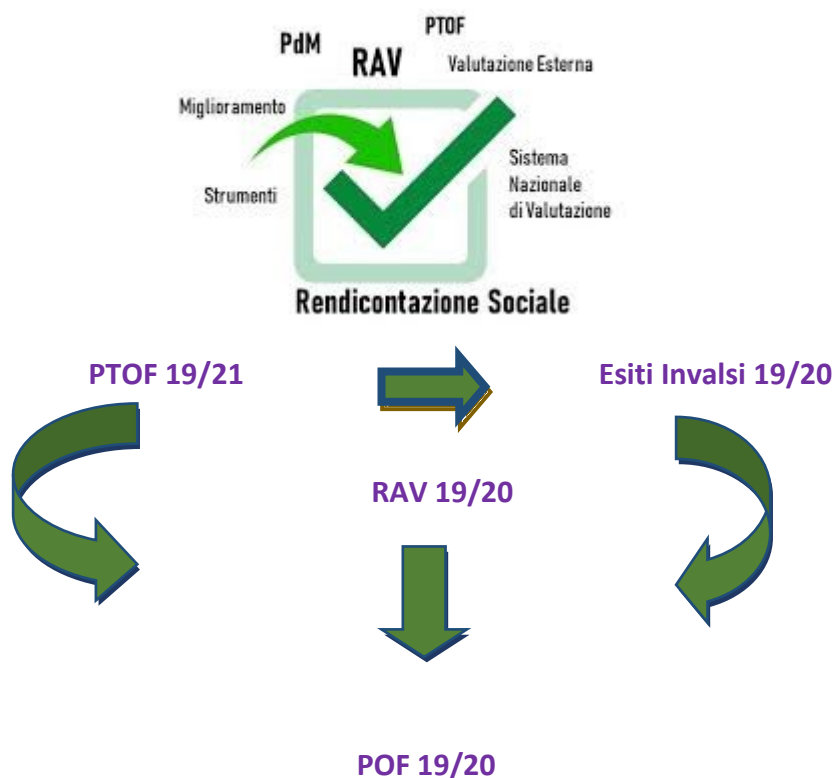
Il Fondo di Riserva di cui all' **Aggregato R98** dovrà essere previsto in via formale e a titolo precauzionale utilizzando una piccola parte della Dotazione Ordinaria senza vincoli di destinazione cercando di avvicinarsi il più possibile al parametro previsto nella misura non superiore al 10% della Dotazione finanziaria Ordinaria, così come disposto dall' Art. 8 del D.I. n. 129 del 28/08/2018

#### 5. LE ATTIVITA' DA PROGRAMMARE

Infine, l'**Aggregato Z01** Disponibilità da Programmare non andrà allo stato valorizzato vista la completa programmazione di ogni tipo di fondo e finanziamento assegnato all'Istituzione Scolastica. Tale mancanza di imputazione è motivata anche dalla mancanza di residui attivi di provenienza statale ancora non riscossi.

#### 6. LE SCELTE

Ma per più approfonditamente comprendere le scelte di indirizzo del presente Atto, non si può prescindere dall'analisi del Piano dell'Offerta Formativa relativo all'a.s. 19/20, sulla scorta del PTOF valido per il triennio 19/22 e dall' esame contestuale di tutti gli altri documenti e Piani ad esso correlati, alla cui lettura si indirizza.



Le modifiche e le integrazioni al POF corrente sono state elaborate dal Collegio dei Docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione e Miglioramento dell'Istituzione Scolastica; ed esso è stato adottato nell'edizione corrente dal **Collegio dei Docenti** di scuola dell'Infanzia e Primaria con le delibere **n. 34/8 del 24/06/19** e approvato dal **Consiglio di Circolo**, con delibera **4/1** nella seduta **del 16 ottobre del 2019**.

Il presente Atto di Indirizzo ha lo scopo di voler trasformare, sul piano operativo, le finalità del POF, per concretamente ottenere i Traguardi di Risultati fissati nel RAV e partendo dall'analisi delle Caratteristiche delle Strutture, e della consistenza degli organici, si sofferma a dettagliare la manovra di Bilancio per l'e.f. 2020 per fornire le Indicazioni operative sia per l'Area delle Entrate, che per l'Area delle Uscite.

## **7. PRINCIPI E FINALITÀ CONTENUTE NEL PIANO DELL' O.F. a.s. 19/20**

Come sopra detto il Piano dell'Offerta Formativa relativo all'a.s. 19/20 scaturisce dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato per il triennio 19/22 e si basa:

- sui contenuti del **Rapporto di Autovalutazione (RAV), relativo all'a.s. 19/22** e pubblicato all'Albo della scuola, che è presente anche sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- sui Contenuti, vincolanti, del **Piano di Miglioramento anno 19/22 (PdM)**, scaturito dal RAV stesso alla cui lettura si rimanda, che è stato elaborato dal Nucleo di Valutazione e Miglioramento della Scuola Vanvitelli.

Per la sua realizzazione e concreta attuazione, il locale Collegio dei Docenti ha elaborato un impianto epistemologico, procedurale ed organizzativo, fondato su una visione della scuola come Comunità Educativa che, radicata sul proprio territorio ed in sinergia con le famiglie e le agenzie formative, accoglie, integra, forma e valorizza le caratteristiche personali dei singoli alunni.

Le Linee Guida che orientano l'azione della scuola fanno riferimento ad:

- una **leadership diffusa e condivisa**;
- un **lavoro di squadra** del corpo docente di Sc. Primaria e dell'Infanzia. L'impianto trasversale e globale dei saperi, a cui tutti fanno riferimento, ha garantito, e garantisce, la condivisione e la corresponsabilità del team docente. Negli anni, si è delineata una più nuova e dinamica organizzazione della giornata scolastica che ha visto modificato il rigido rapporto alunni-classi e ambiti/docenti a favore di un sistema aperto più adatto ad una didattica di tipo laboratoriale ed esperienziale;
- una **progettazione** dell'azione didattica sempre più centrata sulla trasversalità dei saperi, secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2012 che assumono come riferimento l'acquisizione di competenze trasversali, di solide competenze linguistiche e logico-matematiche; di competenze sociali e civiche;

- un'accurata e formativa azione di **verifica**, di **valutazione** e di **certificazione** delle conoscenze acquisite;
- una piena **integrazione** degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Infatti, nel contesto sopra descritto, trova un orizzonte di senso e piena attuazione, il Piano dell'Inclusione;
- una **gestione** sinergica e accorta delle **risorse umane e materiali** disponibili;
- una **formazione** del personale scolastico che ha dato sostegno, nuovi stimoli e ragione all'impostazione didattica ed organizzativa data;
- un'attenta **analisi** dei risultati raggiunti da ogni Piano di Azione realizzato.

- un accurato **Monitoraggio ed Autoanalisi d'Istituto**, finalizzati a migliorare la qualità e l'efficienza/efficacia del servizio erogato, che confermano la bontà dell'impianto educativo ed organizzativo, dato che vede la piena soddisfazione ed adesione sia dei docenti che degli utenti tutti.

Nell'attuale prospettiva della autonomia, la Scuola Vanvitelli è impegnata quindi a realizzare il successo formativo di tutti gli alunni ovvero il pieno sviluppo della persona nel

rispetto dell'identità personale, sociale e culturale, valorizzando la diversità e promuovendo i potenziali individuali di apprendimento.

La formazione integrale della personalità del bambino si manifesta *come «sapere, saper fare e saper essere»* ovvero come conoscenze, competenze ed atteggiamenti personali ed interpersonali adeguati a garantire l'inserimento ed il benessere nel contesto sociale.

In tale prospettiva la scuola si organizza come ambiente educativo di apprendimento ed adotta il criterio della flessibilità per individuare modalità e percorsi educativi personalizzati, necessari per dare risposte non solo alle esigenze delle realtà locali ma anche e soprattutto ai bisogni dei singoli alunni che sono al centro del processo formativo.

Per realizzare tali obiettivi, i docenti si impegnano a creare, nella scuola, un clima affettivo ed un contesto sociale positivo e propositivo idoneo a favorire il bisogno di identità e di appartenenza di ciascuno, a stimolare la motivazione ed il concetto di autostima, a promuovere i rapporti interpersonali nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale,

**PRIORITÀ contenute nel PTOF per il triennio 19/22, che risultano essere ancora valide per l'anno corrente, e che fanno riferimento al Rapporto di Autovalutazione aggiornato al Rav.**

**RISULTATI SCOLASTICI:**

- Consolidare le competenze di italiano e di matematica e di Lingua Inglese di tutti gli alunni del Circolo;
- Favorire il processo di inclusione e il successo scolastico degli alunni Da e BES

**RISULTATI NELLE PROVE INVALSI:**

- Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi di Italiano e Matematica
- Rendere più omogenei i risultati degli esiti tra le classi della scuola e all'interno delle stesse

nazionale ed internazionale. La scuola come «ambiente educativo di apprendimento» deve assicurare, a tutti gli alunni, la progressiva capacità di intervenire sulla realtà attraverso l'esplorazione, la progettazione e la verifica, la riflessione e lo studio individuale; è, inoltre, attenta all'inserimento e all'integrazione dei bambini diversamente abili nonché l'integrazione culturale degli alunni extracomunitari; promuove la conoscenza e l'apertura verso l'altro, verso religioni, razze e culture diverse.

## 8. IL CONTESTO LE RISORSE: LA POPOLAZIONE SCOLASTICA/ IL TERRITORIO E IL CAPITALE SOCIALE/ LE CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE EDILIZIE DI PERTINENZA DEL 36° CIRCOLO DIDATTICO DI NAPOLI "L. VANVITELLI"



### POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'	VINCOLI
<p><i>Il 36° cd di Napoli, si colloca in un contesto ambientale di utenza medio alta, rispetto agli indicatori ESCS. La percentuale di alunni con famiglie in svantaggio economico risulta più bassa dei livelli medi nazionali, regionali e del Sud Italia; altrettanto bassa, l'incidenza di alunni non italiani. Inesistenti i casi di abbandono scolastico e/o molto rari quelli di frequenza discontinua ed incostante. Il turnover degli alunni si limita ai soli casi di trasferimento lavorativo o cambi di residenza dei nuclei familiari. Consistente invece, ed in costante aumento, la percentuale di alunni DA con rapporto in deroga, e di soggetti con BES. Ciò ha indotto la Scuola, nella precedente pianificazione dell'O.F., a considerare l'integrazione come punto di riferimento imprescindibile, sul quale incardinare scelte organizzativo-didattiche. Infatti, nei precedenti anni scolastici sono state pianificate e promosse azioni che hanno favorito lo sviluppo di una didattica più attenta all'integrazione ed ai bisogni educativi speciali. Il 36 cd ha attivato iniziative che andassero incontro anche alle esigenze delle famiglie, attraverso convenzioni con la ASL, che hanno reso possibile, con diffuso gradimento dell'utenza, lo svolgimento di terapie abilitative in orario scolastico. Commento a parte merita il funzionamento della Scuola in Ospedale, funzionante c/o l'A.O.R.N. Santobono-Pausillipon, ove si persegue, con interventi di didattica breve, il diritto allo studio e alla salute.</i></p>	<p><i>Se il livello socio economico e culturale medio alto dell'utenza, da una parte facilita la mission dell'istituzione scolastica, dall'altra determina, talvolta, un'ingerenza inopportuna, da parte delle famiglie, circa l'erogazione dei servizi offerti dalla Scuola, e spesso richieste troppo "personalizzate" che esulano completamente dalla sfera di intervento di una scuola pubblica. Si rileva, inoltre, sempre più numerosa la presenza di tante famiglie problematiche- con genitore unico, o separate, con elevato livello di conflittualità- che necessitano di livelli molto elevati di attenzioni e precauzioni, soprattutto per quanto riguarda la vigilanza e la sicurezza dei minori e che spesso "delegano" alla scuola in modo eccessivo, l'educazione dei figli. L'elevata presenza di alunni diversamente abili con connotazioni di gravità, e il numero sempre crescente di bambini con BES e con ADHD, richiede, inoltre, una costante "calibrazione" del Piano Annuale di Inclusione (PAI) intorno al quale, già da alcuni anni, viene fatta ruotare l'intera complessa organizzazione del Circolo, soprattutto in termini di utilizzo di risorse tout court. Quanto detto determina un significativo e costante sforzo organizzativo e gestionale, in costante revisione e ricalibrazione, da parte di tutta la Scuola, impegnata a garantire una piena e reale integrazione ed il benessere di tutti gli alunni.</i></p>



## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'	VINCOLI
<p><i>La V Municipalità Arenella-Vomero, su cui sorge il 36° C.D. "Vanvitelli", è tra i territori metropolitani più densamente popolati della città di Napoli, con un tasso medio basso di disoccupazione, ove l'immigrazione si limita a quei nuclei familiari occupati come badanti e collaboratori domestici. La presenza di alunni stranieri provenienti da adozioni internazionali è molto alta e si registra in costante crescita. Il territorio è a chiara vocazione "professionale commerciale" e si connota per la percentuale di popolazione over 60 più alta della città oltre che per il più alto numero di residenti laureati (Fonte Istat). Le agenzie formative presenti sono numerosissime e ad esse si affiancano i servizi pubblici quali: ASL; Unità Sanitarie Materno Infantili; Consultori; Centri di ascolto; Biblioteche Comunali; Servizi Sociali Municipali, ecc. L'Ente Locale cura: l'erogazione del Servizio di Refezione comunale -che consente alla scuola Vanvitelli il funzionamento di 30 classi su 47, a Tempo Pieno; la fornitura di libri di testo; l'erogazione di Servizi di assistentato materiale alle persone non autonome; l'assegnazione di borse di studio; oltre che con la diffusione di numerose attività di promozione culturale e di interventi di/e a sostegno dell'attività didattica. L' associazionismo e il mondo del Terzo Settore arricchiscono le offerte alla Scuola che ha varie opportunità di stipulare partnership e collaborazioni, al fine di connotare la sua presenza sul quartiere.</i></p>	<p><i>La grande quantità di risorse disponibili impone la necessità di una sempre più accorta e mirata selezione della molteplicità di proposte che si avanzano (soprattutto dal mondo del privato) all' istituzione scolastica. Il rischio, infatti, sempre presente, è quello di attivare iniziative eterogenee e non sempre "mirate" al conseguimento delle priorità formative indicate nel PTOF. Negli ultimi anni quindi, enorme è stato lo sforzo (che continua) di selezionare, tra le varie opportunità, quelle che maggiormente rappresentassero risorse efficaci, rispondenti ai reali bisogni formativi degli alunni- per lo sviluppo delle Competenze Trasversali, e delle famiglie, per promuovere la crescita di una comunità educante secondo quanto indicato nei documenti elaborati dall'Istituto. Si considera quindi fondamentale proseguire sulla strada intrapresa, adottando le opportune misure correttive e migliorative, nella convinzione che solo se radicata nel territorio, la Scuola possa trasformarsi in un'agenzia educativa di riferimento per tutta la comunità locale.</i></p>



## LE CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE EDILIZIE

Appartengono al 36° C.D. di Napoli N° 4 diversi Punti di Erogazione Servizio, in ciascuno dei quali sono attive Sezioni di Scuola dell'Infanzia e classi di Scuola Primaria:

L'edificio **"Vanvitelli"** sito in via L. Giordano al n° 128 in cui sono allocati gli uffici di Direzione e di Segreteria strutturato in: N° 3 piani su cui si dispiegano 32 aule, n° 2 refettori, due aule per i laboratori multimediali e linguistici; n° 1 Atelier dei Bambini; una palestra coperta e una scoperta, nel cui cortile interno si trova anche un campo sportivo che, nel pomeriggio accoglie alunni che praticano attività sportive, gestite da Associazioni Dilettantistiche Sportive.

L'edificio scolastico **"Stanzione"**, con ingresso da via De Mura e via M. Stanzione, che si sviluppa su tre piani e che accoglie 8 sezioni di scuola dell'infanzia e 11 classi a Tempo normale di scuola primaria, annesso all'edificio principale attraverso un cortile interno.

Il Plesso **"Caccavello"**, in via Caccavello nel quartiere San Martino si sviluppa su due piani che accolgono complessivamente n° 11 aule adibite ad attività scolastiche, un laboratorio con audiovisivi ed un salone per la psicomotricità che accolgono 5 classi di scuola Primaria e n. 3 nuove sezioni di scuola dell'infanzia, di cui una istituita dal corrente anno scolastico

La scuola in **Ospedale**, funzionante presso l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Santobono – Pausillipon" – Presidio Ospedaliero Santobono, sito in Via M. Fiore, attiva con n. 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia e n. 1 pluriclasse di Scuola Primaria per gli alunni degenti.

*La mole dell'edificio Vanvitelli, dotato anche di enormi spazi esterni e di numerosi servizi, oltre che per la sua conformazione "storica" (non priva di barriere architettonica), richiede una costante manutenzione ordinaria e straordinaria. Ma tale esigenza comunque comune anche ai restanti edifici del 36° circolo, dotati di un elevatissimo numero di servizi igienici, di refettori, di laboratori, palestre ecc., che vanno costantemente mantenuti, sia per evitare il loro deprezzamento e sia, soprattutto, per la necessità di garantire i parametri di sicurezza (anche igienico sanitari) previsti dalla norma. Inoltre la dotazione tecnologica esistente ha imposto l'implementazione dei sistemi di sicurezza antintrusione e di videosorveglianza, per salvaguardare il patrimonio esistente e per tutelare contestualmente anche il diritto allo studio dei bambini. Resta sempre in evidenza l'esigenza di manutenzione ordinaria e straordinaria che costantemente si richiede all' E.L. La ricerca di fonti di finanziamento alternative a quelle statali, di fatto non risulta sempre agevole, sia per la complessità contabile amministrativa sottesa, sia soprattutto, per la difficoltà di coinvolgere cittadini sempre più lontani e scettici nei confronti dello Stato, in una gestione più virtuosa della cosa pubblica intesa come Bene Comune da tutelare nell'interesse della collettività. Per tale motivo la Scuola intende promuovere azioni per costruire una Comunità Educante radicata nel territorio*



Le condizioni logistiche dei tre edifici sopra menzionati, sono da considerare, complessivamente, di livello più che accettabile, sia perché da una parte l'Ente Locale, pur se con difficoltà nei precedenti, anni ha attivato oltre che la manutenzione ordinaria anche consistenti interventi di manutenzione straordinaria e di somma urgenza per la messa in sicurezza dei cornicioni perimetrali; per la re-impermeabilizzazione e la sostituzione della guaina di copertura dei solai di copertura; sia perché dall'altra, il Circolo non ha mai sottovalutato le necessità di una costante manutenzione che negli esercizi precedenti ha impegnato, in modo sinergico: risorse interne provenienti dall' AA non Vincolato; finanziamenti che l'Ente Locale eroga per la piccola manutenzione, ma soprattutto perché ha saputo sfruttare a pieno le cospicue risorse a valere sul Programma ministeriale denominato "Scuole Belle" per le attività di "Abbellimento e Decoro", ottenendo, recentemente, ulteriori finanziamenti destinati al decoro dei tre edifici scolastici.

Ma ciò nonostante le esigenze manutentive costanti rappresentano una priorità che mai si riesce a soddisfare pienamente ed in modo esaustivo.

Pertanto si prevede qui di proseguire con l'azione già intrapresa, dirottando sull' Aggr. A01 delle uscite, e utilizzando tutte le risorse disponibili per la manutenzione e il decoro di tutti gli spazi esterni agli edifici: campetto; giardino pensile; cortili; atri; alla progressiva eliminazione delle barriere architettoniche; alla sostituzione delle tapparelle oscuranti nelle aule didattiche e negli spazi d'apprendimento non convenzionali; sempre per agevolare il perseguimento dei traguardi inseriti nel RAV.

## **9. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE (UMANE E FINANZIARE)**

Il 36° C.D. accoglie alunni di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria. Al fine di realizzare le proprie finalità educative e pedagogiche si organizza come "ambiente di apprendimento" predisponendo le condizioni e organizzandosi in modo da avere, al centro del processo di insegnamento – apprendimento, l'alunno con tutte le sue specifiche e personali peculiarità e la relazione interpersonale, che assume particolare rilievo nel percorso formativo di ciascuno.

In particolare la Scuola dell'Infanzia si fa carico di tutelare i diritti dei bambini – diritto alla vita, all'educazione, all'istruzione ed al rispetto dell'identità personale – e si pone come traguardi di sviluppo la maturazione del sé, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze.

Tutte le attività di apprendimento si integrano con le esperienze naturali e personali dei bambini e fanno riferimento a macro-aree che organizzano i sistemi simbolico-culturali in più ampi campi di conoscenza.

Il gioco diventa il mediatore culturale per eccellenza per gli alunni della Scuola dell'Infanzia che, attraverso stimoli vari e soprattutto divertenti, strutturano la propria formazione personale e sociale.

Il percorso di crescita prosegue, con gradualità e continuità, nella scuola dell'obbligo mediante percorsi strutturati - le discipline – intesi come organizzatori cognitivi che rappresentano tutta la realtà tramite i diversi linguaggi, storicamente determinati.

Una delle finalità principali della Scuola Primaria è l'alfabetizzazione culturale, intesa come capacità di imparare ad apprendere. A questa si aggiungono le Educazioni quali Cittadinanza e Costituzione, l'Educazione all'Affettività, l'Educazione Stradale ed Alimentare e quant'altro favorisca l'autonomia e la crescita della persona. L'intreccio delle tre finalità, all'interno dell'istituzione scolastica,

costituisce un grande patrimonio di indicazioni educative e pedagogiche su cui strutturare il rapporto di insegnamento-apprendimento, reale mediatore tra l'esperienza individuale dei bambini ed il sapere strutturato. Per perseguire le finalità sopradescritte e, contestualmente garantire un adeguato livello qualitativo all'Offerta Formativa erogata, all'interno del POF, sono stati inseriti i Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa previsti per l'anno scolastico 19/20 - da svolgersi in orario curricolare ed extra curricolare - per realizzare i quali si prevede di utilizzare in maniera sinergica, l'insieme dei finanziamenti disponibili che saranno descritti più analiticamente all'interno del paragrafo dedicato alle Entrate di bilancio.

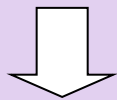
Infatti il 36 ° Circolo Didattico di Napoli, ha integrato tutta una gamma di **Progetti** e di ATTIVITA' educative, a pieno titolo rientranti nell'Offerta Formativa della scuola, in una logica di integrazione trasversale tra i diversi saperi formali e informali e le differenti occasioni formative, rigorosamente integrati con i profili di competenza del Curricolo e coerenti con le scelte di fondo di tutta la programmazione educativa e didattica, che annualmente si modificano e/o si integrano allo stesso, in un divenire continuo, frutto anche della costante ricerca metodologico-didattica che si attua, ispirata sempre alla valorizzazione delle opportunità che, di anno in anno, il territorio propone.

L'attività del Gruppo Valutazione e Miglioramento che si interessa anche dello Studio e della revisione del Curricolo Verticale di Istituto ha indicato come **TRAGUARDO di RISULTATO** il Miglioramento delle competenze degli studenti in Italiano; Matematica e Lingua Inglese da conseguire attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

*La puntuale ricognizione strutturata dei bisogni formativi del personale, condotta dalla Scuola ha permesso di effettuare un Piano di Formazione coerente con le Priorità individuate nel RAV e nel PdM, che puntano al miglioramento dei livelli di competenza degli alunni. Il monitoraggio delle azioni di formazione attivate ha restituito dati positivi, sia in merito alla partecipazione numerica dei docenti, sia in merito alla qualità stessa degli interventi di formazione. Positiva anche è stata la ricaduta sull'azione didattica, come si evince dalla comparazione dei risultati delle Prove Invalsi e delle prove di verifica interne, nel corso delle pregresse annualità. L'aggiornamento puntuale dei crediti professionali acquisiti in tal modo dal personale scolastico, viene utilizzato al fine di impiegare le figure professionali anche per migliorare la gestione delle risorse umane (assegnazione degli ambiti disciplinari incarichi di gestione e di coordinamento tutoraggio dei neo-immessi in ruolo etc.). L'impiego efficace di esse permette la diffusione e la condivisione delle scelte effettuate all'interno del CdD attraverso la sua articolazione in gruppi di lavoro a vario titolo costituiti secondo lo stile di leadership propria del DS; esso favorisce in tal modo, un clima di fattiva collaborazione tra i docenti, diffuso in tutta la Scuola, sia per quanto riguarda le relazioni informali, sia nella condivisione di strumenti e materiali didattici.*

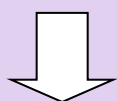


**PRIORITA': MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE INVALSI PER ITALIANO E MATEMATICA**



**TRAGUARDO: RIDURRE ULTERIORMENTE IL NUMERO DEGLI ALUNNI CON PUNTEGGI 1 E 2 NELLE PROVE NAZIONALI**

**PRIORITA' RENDERE PIU' OMOGENEI I RISULTATI DEGLI ESITI TRA LE CLASSI DELLA SCUOLA E ALL'INTERNO DELLE STESSE**



**TRAGUARDO RIDURRE LA VARIANZA DEGLI ESITI E DIMINUIRE LO SCARTO TRA LA VALUTAZIONE INTERNA E QUELLA RESTITUITA DALLE PROVE NAZIONALI**

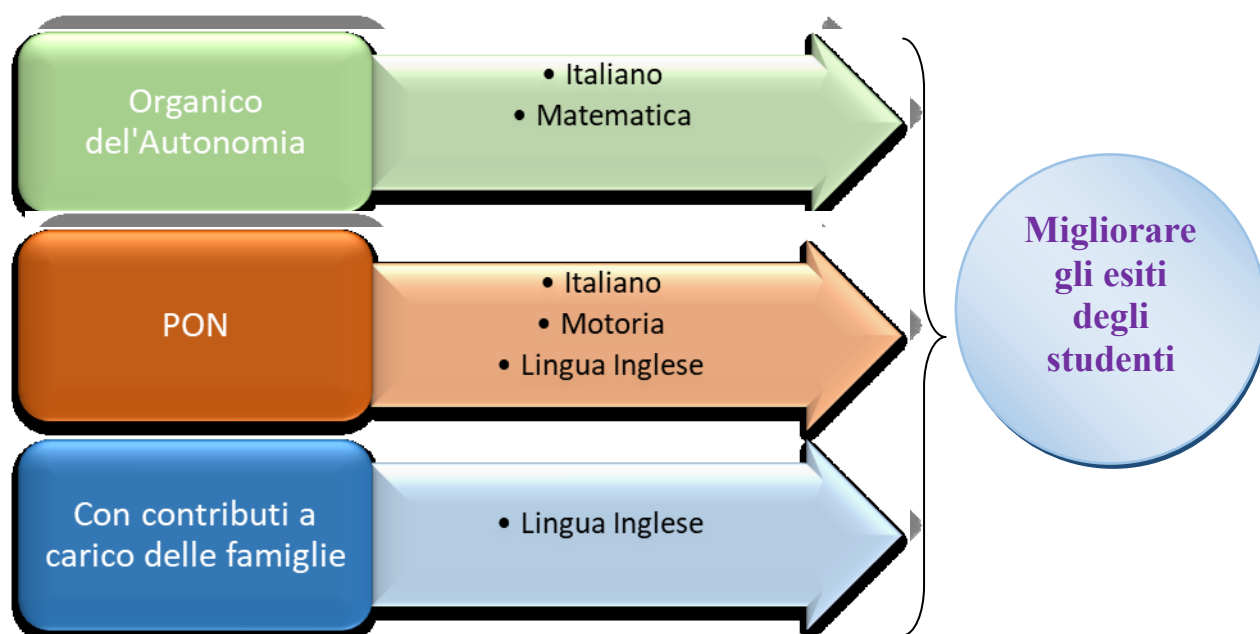
Infatti, negli ultimi anni si è compreso che la strada maestra per potenziare queste priorità individuate nel RAV, ed inserite nel PdM è rappresentata dall'utilizzazione in modo sinergico delle risorse disponibili, distinguibili in **RISORSE UMANE** E **RISORSE FINANZIARIE**.

Nella prima famiglia, quella delle risorse **UMANE**, sono state fatte rientrare essenzialmente tutte le risorse **dell'organico dell'autonomia** che nel corrente anno scolastico sono state utilizzate essenzialmente:

**per qualificare diversamente** l'Offerta Formativa del Circolo, riuscendo a garantire ad ogni gruppo di classi parallele delle classi funzionanti a TP e a tutte le classi funzionanti a TN della sede centrale e a tutte le classi del Plesso Caccavello, un numero di ore di docenza, superiori agli impegni **FRONTALI** con cui realizzare una didattica per gruppi mobili più ristretti di alunni di pari livello anche per dare continuità al nuovo impianto della scuola dell'Infanzia in cui è ormai a regime un modello di funzionamento per sezioni aperte con assegnazione di laboratori per la comunicazione, la creatività, i linguaggi non verbali e per la sfera motoria che vede 4 insegnanti impegnate, secondo le proprie competenze specifiche, su due sezioni.

Sulla scorta di questo modello positivo, nella Scuola Primaria, l'alternanza tra lezioni frontali ed attività laboratoriali, di tutti i docenti a partire da quelli di sostegno, è diventata prassi consolidata per la realizzazione dei **QUATTRO** percorsi di approfondimento: **LINGUA italiana**, **LINGUA straniera**, **AMBITO LOGICO-MATEMATICO** e **AMBITO MOTORIO** verso cui convergono trasversalmente e in modo integrato tutti i linguaggi delle diverse discipline.

Lo schema seguente fornisce una lettura semplificata e sinergica della complessità delle azioni progettate che i docenti sono chiamati a programmare ed a realizzare per migliorare gli esiti degli studenti.



Le azioni vanno distinte tra azioni interne alla quotidiana pratica didattica, che si avvale dell'Organico dell'Autonomia, ed azioni per la cui realizzazione si accede a fondi a valere sul MOF oppure finanziati dalle famiglie

Mentre nella seconda famiglia, come detto, rientra l'insieme delle risorse **FINANZIARIE** disponibili di provenienza: statale; comunale; regionale; europea e a carico di contributi volontari delle famiglie, da finalizzare in modo sinergico al Miglioramento delle 4 Aree di Processo che nel PdM sono state individuate come i "percorsi" attraverso i quali perseguire gli specifici Obiettivi di processo individuati:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<p>Consolidare il Curricolo per Competenze e finalizzare ad esso i progetti per incrementare il livello di apprendimento di italiano e di matematica</p> <p>Aumentare il livello di progettazione di UDA e l'utilizzo di prove interne e di rubriche valutative comuni.</p>
<b>Ambiente di apprendimento</b>	<p>Incrementare l'utilizzo degli spazi di apprendimento non convenzionali per aumentare l'attrattività della proposta formativa</p> <p>Proseguire nell'implementazione dell'utilizzo delle TIC nella didattica e</p>

	<i>nell'attuazione del PNSD; Implementare l'utilizzo di strategie e di didattiche innovative</i>
<b><i>Inclusione e differenziazione</i></b>	<i>Raccordare le competenze di tutte le figure di sistema: docenti di classe, docenti di sostegno, terapisti, Assistenti Educativi Specialistici e Operatori socio-assistenziali, che, insieme ai GLH, alle famiglie e alla ASL, prendono in carico, ciascuno per le proprie diverse competenze, l'alunno svantaggiato. Proseguire il Progetto in partnership con l'ASL NA1, di Residenzializzazione dei trattamenti riabilitativi (logopedici e psicomotori) svolti in orarioscolastico dal personale dei Centri convenzionati con la Regione Campania, per gli alunni DA e BES necessitanti. Proseguire il Servizio di A.S., in collaborazione con il Comune di Napoli, a favore di alunni con disabilità psicofisica, per la realizzazione di interventi individualizzati da svolgersi in sinergia con i docenti, al fine di garantire maggiori livelli di socializzazione, comunicazione e autonomia personale.</i>
<b><i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i></b>	<i>Selezionare le opportunità formative offerte dal territorio finalizzandole al consolidamento delle priorità individuate; Mantenere elevato il livello di integrazione sul territorio attraverso la stipula di reti e accordi di scopo per il raggiungimento delle priorità</i>

## **10. LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE RISORSE NON INCLUSE NEL P.A.**

Per il corrente anno si è scelto di investire oltre il 60% dell'intero MOF destinabile al personale docente nella realizzazione di tre Progetti di Arricchimento dell'Offerta Formativa destinati agli alunni, denominati:

- Favolando (per il consolidamento delle competenze di Lingua Italiana);
- Numerando (per il consolidamento delle competenze logico matematiche);
- Coding in the Classroom (per lo sviluppo del pensiero computazionale)

Destinati agli alunni della scuola delle classi II e V, collocati sui livelli 1 e 2 nelle prove interne, in vista delle Prove Nazionali (test Invalsi).

Mentre la restante quota del Mof è stata destinata:

- per il personale docente, a quegli insegnanti con ruoli di gestione e coordinamento nel Gruppo di Valutazione e Miglioramento, impegnato nella definizione /realizzazione /rendicontazione del Piano di Miglioramento (PdM); e dai due collaboratori del DS;
- per il personale ATA alle attività di intensificazione e Straordinario indispensabili per il buon funzionamento della scuola.

Il tutto per aumentare e consolidare le competenze dei bambini, a cui sono destinate anche:

- attività realizzate con il contributo volontario delle famiglie come il **PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE;**

-ed iniziative a costo zero per la scuola, come nel caso dei Progetti: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'ALIMENTAZIONE; SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINI; RESIDENZIALIZZAZIONE DEI TRATTAMENTI TERAPEUTICI; PROGETTO DI ADOZIONE SCOLASTICA E SOCIALE; POTENZIAMENTO ATTIVITA' MOTORIE "Sport in classe" SPORTELLO DI CONSULENZA.

Mentre l'insieme delle restanti impegnative attività a carico degli insegnanti, cui corre l'obbligo di rendere il curriculum implicito significativo e dall'alta valenza formativa, pregno di occasioni trasversali determinanti per l'acquisizione delle principali Competenze Chiave, per:

- programmare/realizzare e monitorare il curriculum di istituto
- incrementare il potenziamento dell'Italiano e della Matematica
- elevare il risultato delle Prove Standardizzate Nazionali

è stato valorizzato attraverso il budget per il BONUS merito docenti, in una logica premiante e non sanzionatoria, secondo gli ambiti di attività indicati dalla norma:

- per "**qualità dell'insegnamento**", premiando l'impegno di quegli insegnanti che mettono in atto quotidianamente, attività laboratoriali per classi aperte con gruppi mobili di alunni secondo specifici bisogni formativi, mediante una turnazione calendarizzata che realizza percorsi personalizzati per tutti gli alunni ed in particolare per quelli con Bisogni Educativi Speciali;
- per il "**potenziamento delle competenze digitali**" valorizzando l'impegno dei docenti membri del TEAM Digitale e dell'Animatore Digitale;

-ed infine per **la Responsabilità assunta nell'organizzazione della didattica e nella formazione del personale** retribuendo il lavoro svolto da quanti collaborano per il coordinamento dei Consigli di Interclasse e Intersezione, e da coloro che hanno l'incarico di gestione del Piano della Formazione per il personale docente ed ATA.

Il tutto per potenziare le competenze, in particolare per l'Italiano e la Matematica; e il successo formativo degli alunni, coerentemente con le **PRIORITÀ e i TRAGUARDI**, indicate nel RAV e che di seguito si riportano:

<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b>Risultati scolastici</b> <i>Consolidare le competenze di Italiano, di Matematica e di Lingua straniera Inglese di tutti gli alunni del Circolo.</i>	<i>Ridurre il numero dei bambini che si attestano su livelli bassi della Rubrica di Valutazione delle prove interne standardizzate per l'Italiano, la Matematica e l'Inglese.</i>
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b> <i>Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica</i>	<i>Ridurre ulteriormente il numero di alunni con punteggi 1 e 2 nelle Prove Nazionali di Italiano e Matematica.</i>

## **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Inserire già dalla Scuola dell'Infanzia un Progetto di arricchimento dell'OF per l'avvicinamento alla LS Inglese a partire dai 3 anni.*

### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Inserire nell' OF un Progetto di potenziamento dell'Italiano e della Matematica (Favolando & Numerando).*

### **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Inserire nell'OF un Progetto per l'acquisizione del pensiero computazionale (CODING).*

### **4. Ambiente di apprendimento**

*Incrementare l'utilizzo degli spazi di apprendimento non convenzionali per aumentare l'attrattività della proposta formativa*

### **5. Ambiente di apprendimento**

*Promuovere l'acquisizione del pensiero computazionale per sviluppare le competenze logico-creative*

## **11. L'ANALISI DELL' ORGANICO DI ISTITUTO**

Di seguito si riportano i dati relativi all'Organico di Istituto con l'indicazione del numero dei docenti e del numero degli alunni suddivisi per grado di scuola, sulla scorta dei quali, vanno determinati i flussi di entrata previsti, in rapporto alla consistenza numerica e ai valori di complessità della scuola, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, che come anticipato nella premessa, da questo anno ha introdotto significative novità in materia di contabilità

delle istituzioni scolastiche, dati che trovano esatta rispondenza negli atti relativi trasmessi dall' UAT di Napoli e depositati presso l'istituzione scolastica.

### **ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA**

#### **TOT COMPLESSIVO: 886**

Distribuiti in 48 classi di cui: 29 a Tempo Pieno; 13 a Tempo Normale, presso il plesso Vanvitelli, di cui 6 funzionanti presso il Plesso Caccavello, più 1 pluriclasse di Scuola in Ospedale funzionante presso Presidio Ospedaliero Santobono.

Si precisa che per la Scuola Ospedaliera il numero degli alunni non è quantificabile considerata la peculiarità della situazione che dipende dal numero fluttuante di bambini degenti.

## ALUNNI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

### TOT COMPLESSIVO: 220

Distribuiti in 11 sezioni di cui:

- 8 funzionanti al plesso centrale, ad orario normale per 40 ore settimanale, e 3 funzionanti presso il plesso Caccavello, ad orario ridotto antimeridiano, per 25 ore settimanali; in aggiunta, a 2 sezioni sono funzionanti al plesso di Scuola in Ospedale, presso il Presidio Ospedaliero Santobono ad orario normale.

Si precisa che per la Scuola Ospedaliera il numero degli alunni non è quantificabile considerata la peculiarità della situazione che dipende dal numero fluttuante di bambini degenti.

**Per un totale complessivo: 1.106 alunni, tra scuola dell'Infanzia e Primaria**

## ORGANICO PERSONALE DOCENTE

### DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA Tot. N° 31 di cui:

19 su Posto Comune  
4 su sezioni di scuola ospedaliera  
4 di sostegno per tipologia EH in O.D. oltre altri 2 in O.F.  
2 per IRC di cui 1 per 12 h e 1 per 4,5 h

### DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA Tot. N° 120 di cui:

87 su Posto Comune  
2 posti di docenti specialiste di Lingua Inglese  
2 su sezioni di scuola ospedaliera  
12 di sostegno per tipologia EH in O.D.  
12 di sostegno per tipologia EH in O.F.  
5 per IRC di cui 4 per 22 h e 1 unità per 8 h

## ORGANICO PERSONALE A.T.A.

n. 1 Direttore SGA FF  
n. 6 Assistenti Amm.vi in O.D. e 1 unità in O.F.  
n. 16 Collaboratori Scolastici (13 con contratto a TI e 3 unità in O.F. con contratto a TD)

per un totale di **24 UNITA'**

## 12. LE INDICAZIONI DELLE COLLABORAZIONI POSTE IN ESSERE CON ENTI E SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PRESENTI SUL TERRITORIO (cfr. POF 19/20 AREA DI PROCESSO: Integrazione con il Territorio e Rapporti con le Famiglie

Partner privilegiati per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola Vanvitelli, restano quelli afferenti alla sfera pubblica, in particolare: l'Unione Europea; lo Stato; gli Enti Locali ed altre Istituzioni Pubbliche; gli Istituti per la Formazione e per il Benessere psico-fisico; l'Università.

Ma allo stato, tendono a stabilizzarsi anche le collaborazioni con il Terzo Settore e con il mondo dell'Associazionismo: Associazioni culturali e Sportive; Enti di Formazione Linguistica; Sportelli di Cittadinanza, Associazioni di Volontariato ecc, che, complessivamente, contribuiscono al miglioramento ed all'arricchimento dell'Offerta Formativa.

Nell'anno corrente, così come previsto già nel PTOF 19/22, si intende rafforzare questo modello collaborativo integrato con le risorse disponibili sul territorio, anche per dare piena attuazione alle attuali disposizioni normative, che fanno dell'apertura delle istituzioni scolastiche un modello privilegiato e moderno di funzionamento.

*Il contesto sociale in cui è inserito il 36° cd di Napoli, si conferma particolarmente ricco di elevate potenzialità culturali e di risorse privilegiate molto importanti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa delle Istituzioni Scolastiche. Una descrizione più esaustiva delle sue caratteristiche è riportata in appendice al PTOF nell'“Analisi del Contesto” e se ne raccomanda la lettura in combinato disposto con il presente documento, per meglio comprenderne le peculiarità.*

*Tale ricchezza, nel tempo ha consentito alla scuola Vanvitelli di “esercitarsi” nella definizione di un Piano realmente integrato nel Territorio, di cui le migliori pratiche formative messe in atto, già nel passato, sono state quelle realizzate in stretta collaborazione con i soggetti esterni, che sono diventati poi veri e propri “collaboratori”, per creare opportunità ormai a pieno titolo, trasversali all'intero impianto dell'Offerta del Circolo.*

Al momento, dopo attenta valutazione degli/delle:

**Obiettivi fissati nel RAV e tradotti operativamente nel PdM,**

**Risorse disponibili sul territorio**

**Esigenze degli alunni e delle loro famiglie**

nel corrente a.s. saranno realizzate/proseguite le iniziative in sinergia con l'esterno, già incardinate nel PTOF per tutta la durata del triennio, alle quali sono state apportate gli aggiornamenti di contenuto o di dettaglio che si sono resi necessari.

Di seguito si riporta un elenco sintetico di tutte quelle iniziative/progetti attraverso le quali agevolare il perseguimento dei Traguardi di Risultato del PdM e del RAV, per le quali **non ci sono costi a carico dell' Istituzione Scolastica, che transitino per il Bilancio di cassa del 36° di Napoli**, di cui comunque si relaziona per amore di completezza, ma anche per dar conto della "capacità" della scuola Vanvitelli di avvalersi di tutti i tipi di risorse umane e materiali, in modo sinergico:

1) prosecuzione del Progetto di **POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' MOTORIE**, denominato "**Sport in classe**", promosso dal MIUR, attraverso gli UU.SS.RR. e realizzato da tutor esperti, esterni alla scuola. L'iniziativa si integra con l'Offerta Formativa della scuola, in quanto persegue lo sviluppo armonico della persona, considerando lo sport come indispensabile alleato nella prevenzione delle più diffuse patologie infantili (diabete, obesità, disturbi della colonna e posturali...) nell'adozione di più corretti stili di vita, nel rispetto delle regole e delle relazioni interpersonali. Esso favorisce l'acquisizione di competenze relazionali, sociali e civiche e rappresenta un facilitatore dei processi di inclusione, soprattutto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Si integra, pertanto, a pieno titolo, nell'impianto trasversale dell'Offerta Formativa. Infatti, il potenziamento dell'Area Motoria, rafforzando la conoscenza di sé e l'autonomia attraverso il movimento, facilita la relazione con gli altri, lo spirito di collaborazione ed il controllo delle emozioni, fattori che hanno ricadute significative sugli apprendimenti e sugli esiti scolastici. Tale progetto, già realizzato nei due precedenti anni scolastici, con un indice di gradimento molto elevato da parte degli alunni, viene realizzato in orario curricolare per due ore settimanali e con personale esperto assegnato dal MIUR. La realizzazione di tale progetto è strettamente condizionata dalle scelte ministeriali.

2) prosecuzione del **PROGETTO DI RESIDENZIALIZZAZIONE DEI TRATTAMENTI TERAPEUTICI E ABILITATIVI**, presso i locali della scuola per quella serie di terapie attualmente praticate presso i centri convenzionati della ASL, o quelli privati per effettuare le quali, ai bambini, erano sottratte ore curricolari obbligatorie di scuola, a causa della coincidenza dei trattamenti con le attività scolastiche che obbligavano i genitori ad avanzare infinite richieste di entrate/uscite posticipate e/o anticipate rispetto agli orari scolastici ed imporre agli stessi un ritmo massacrante di accompagnamenti e prelievi con un grande impatto in termini di costi sociali. L'iniziativa sarà attuata in stretta sinergia con le famiglie, i medici curanti, l'U.O. di Neuropsichiatria della ASL e consentirà una più stretta vicinanza tra tutte le figure professionali che hanno in carico il bambino, essendo agevolate le relazioni tra docenti di sostegno, insegnanti di base e curricolari, e operatori sanitari grazie alla Convenzione stipulata tra l'istituzione scolastica e il Distretto n. 47 della ASL NA 1;

3) prosecuzione delle attività dello **SPORTELLO DI CONSULENZA** gratuito, inserito nel più ampio progetto di prevenzione **“Formazione-informazione per gli alunni con DSA”** proposto dall’ Associazione Italiana Dislessia AID, in collaborazione con la Facoltà di Medicina della II Università degli Studi Federico II di Napoli, che intende offrire ai docenti ed alle famiglie, le giuste cognizioni per affrontare, inquadrare e gestire le problematiche degli alunni con DSA, attraverso consulenze, incontri informativi, sportelli di ascolto e utilizzo di software specifici, per garantire ai bambini con DSA un itinerario di studi personalizzato, nel rispetto della propria individualità, riconoscendone le potenzialità e assicurando a ciascuno il successo formativo;

4) prosecuzione del **PROGETTO DI ADOZIONE SCOLASTICA E SOCIALE PER L’INCLUSIONE DI BAMBINI E RAGAZZI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (PASS)** in collaborazione con gli Operatori del Nucleo Operativo di Neuropsichiatria Infantile del Distretto Sanitario n° 27 della ASL Na1 ed i familiari di tali alunni. Il Progetto ha come finalità l’inclusione scolastica e sociale dei bambini con la patologia sopra indicata e prevede una serie di step che possono essere così sintetizzati:

**presentazione** dell’alunno alla classe di appartenenza durante il primo mese di scuola, a cura della neuropsichiatra infantile;

**incontro** con i genitori di tutti gli alunni della classe in cui è presente un alunno con problemi di autismo, a cura della scuola, durante il quale sensibilizzare e coinvolgere in iniziative di socializzazione, anche al di fuori del contesto scolastico;

**coinvolgimento** dei compagni di classe nelle iniziative di inclusione in stretta relazione con le iniziative delle Associazioni Educative e Culturali del quartiere;

5) attivazione del **PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**, promosso dal MIUR in sinergia con il Ministero della Salute, che nasce dall’esigenza, costituzionalmente garantita, di assicurare il diritto allo studio congiuntamente a quello alla salute a tutti gli alunni iscritti e frequentanti il Circolo che, per gravi patologie e/o per terapie e per i periodi previsti dalle relative Linee Guida, si dovessero trovare nell’impossibilità di frequentare la scuola. Il progetto prevede l’utilizzo di metodologie e strategie didattiche attraenti, tali da rendere le attività di apprendimento domiciliare, un momento ludico ricreativo, in cui il bambino possa anche alleviare la sofferenza provocata dalla malattia rivolto agli alunni, che per gravi patologie e/o terapie, sono impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni;

6) realizzazione del **PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE**, per il corrente a.s. esteso a tutti gli alunni di Scuola dell’Infanzia e Primaria del Circolo, finalizzato alla conoscenza del territorio, al rispetto ed alla salvaguardia del patrimonio naturale, artistico e culturale locale, nazionale ed internazionale;

7) prosecuzione del **PROGETTO DI PREVENZIONE E DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL’ALIMENTAZIONE** delle più importanti patologie infantili, centrato sulle tematiche di educazione alimentare, di igiene orale e di attività fisica, denominato **“Quadrifoglio”**, rivolto alle scuole e finalizzato a promuovere corretti stili di vita facendo tesoro delle ricerche in campo scientifico effettuate. Promosso dall’Asl Na1, in collaborazione con il Comune di Napoli, intende, attraverso il lavoro dei docenti e l’intervento di esperti in classe, costruire atteggiamenti e comportamenti sociali

positivi, valorizzando il protagonismo dei bambini e diffondendo una metodologia d'intervento basata su evidenze scientifiche;

8) prosecuzione del **PROGETTO UNA SCUOLA AMICA DEI BAMBINI** nato da un accordo tra l'**UNICEF** e il **MIUR** – già attivo nella scuola Vanvitelli da oltre un decennio attraverso l'iniziativa Consiglio Junior che si realizza con la V Municipalità Arenella Vomero - ispirato ai principi generali della Convenzione dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti. Esso mira a supportare e a realizzare esperienze volte a promuovere l'assunzione di responsabilità, la capacità di stabilire relazioni interpersonali positive e buone competenze comunicative e si pone, come obiettivo principale, trasversale a tutti gli ambiti di competenza, quello di creare un sistema organico di interventi sociali al fine di dare a tutti i bambini pari opportunità di sviluppare, nel modo più completo, la loro personalità, le proprie facoltà e attitudini.

**Analogamente a quanto detto per il rapporto con il Territorio, anche la relazione con le Famiglie degli alunni della scuola Vanvitelli** è improntata ad un ottimo livello di cooperazione e può definirsi preziosa per la realizzazione delle tante attività che si realizzano sia dentro che fuori la scuola. <<I genitori della scuola Vanvitelli sono coinvolti, infatti, attivamente in tutte le fasi della vita scolastica:

- **formalmente**, nella partecipazione agli organi Collegiali, alle iniziative istituzionali e, nel processo decisionale, coinvolgendo i rappresentanti delle singole classi e sezioni, in incontri periodici con argomenti a tema;
- poi negli incontri mensili scuola-famiglia, nei momenti di riunione e di dialogo attivo in cui si approfondisce il percorso evolutivo dei bambini e si affrontano i bisogni personali di ciascuno, gli aspetti socio – emotivo - affettivi, le dinamiche relazionali, ecc...;

- e **informalmente**, attraverso occasioni, quali ad esempio: la “Banca del Tempo Vanvitelliana”, istituita proprio allo scopo di mettere a regime le numerose opportunità professionali di cui il bacino di utenza della scuola è ricco (per approfondimenti scientifici come nel caso di medici o vulcanologi; per la realizzazione di eventi, in cui si coinvolgono musicisti o artisti) o durante le feste religiose, e non, che sono diventate appuntamenti fissi inseriti nel più ampio Progetto di A.O.F. denominato “**Moment and Events**” ormai pilastro importante dell'intero Piano Integrato.

### **13. LA PROGETTAZIONE DEI PERCORSI DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il P.O.F. predisposto dal Collegio dei Docenti di Scuola Primaria e di Scuola in collaborazione con il Nucleo di Valutazione e Miglioramento dell'Istituzione Scolastica, è stato adottato nell'edizione corrente dal **Collegio dei Docenti** di Scuola dell'Infanzia e Primaria con le delibere **n. 34/8 del 24 giugno 2019** ed approvato dal Consiglio di Circolo, con la delibera **n. 4/1 nella seduta del 16/10/2019**.

Esso, nel pianificare tutta la dimensione progettuale della scuola, secondo criteri di unitarietà e di organicità funzionale, rappresenta la linea di indirizzo fondante per tutto quanto concorre alla formazione del bambino.

E', al tempo stesso, il documento attestante l'identità della scuola sul territorio e, pertanto, si configura come progetto globale che assume prospettiva pluriennale.

Il P.O.F. è centrato soprattutto sull'azione volta a ricercare strategie e modalità idonee ad affrontare problematiche proprie della situazione educativa contestualizzata e comprende tutti i progetti che la scuola intende realizzare, programmati sia per dare risposte, sia per ampliare ed arricchire l'offerta formativa.

Esso vuole rappresentare la risposta della scuola ai bisogni socio-culturali ed educativi degli utenti per veicolare conoscenze ed approfondire competenze.

Le sue finalità prioritarie sono individuabili nella tensione a migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento, nell'intento di sviluppare e promuovere la dimensione interculturale, nell'impegno per la ricerca metodologica e didattica, nell'introduzione delle tecnologie educative, nella valorizzazione delle diversità da interpretare quale connotazione valoriale e personale dei soggetti, nella spinta verso i saperi sociali e la capacità di entrare in relazione con gli altri.

Esso si fonda essenzialmente sul bisogno di valorizzare nuove e diverse modalità comunicative: dall'espressione comunicativa mediata dal corpo (danza, mimo, canto) alla comunicazione multimediale (uso del computer, navigazione su Internet), all'esplorazione di modalità comunicative di tipo grafico - pittorico e manipolativo alla migliore conoscenza di sé soprattutto attraverso la relazione interpersonale; alla comunicazione di esperienze personali all'elaborazione di storie fantastiche e così via. In particolare ai Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa prendono parte tutti gli alunni del circolo che, a seconda dell'età e dei bisogni educativi e formativi specifici, fruiranno delle proposte previste per l'anno in corso e, laddove è previsto, anche per i successivi anni di corso.

#### **MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITÀ Sulla base dei risultati dell'Autovalutazione**

*I dati messi a disposizione della Scuola attraverso tutti i documenti utili alla valutazione delle azioni messe in atto per migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e la qualità dell'OF dell'Istituto (autovalutazione interna, restituzione dei risultati delle Prove Invalsi, esiti degli studenti, etc) raccontano un processo che ha dato risultati soddisfacenti. Pertanto la Scuola ritiene opportuno consolidare, e/o migliorare, i buoni risultati conseguiti, facendo leva ancora sulle Priorità individuate rispetto agli esiti degli studenti, per Italiano e Matematica. Ritiene utile inoltre introdurre azioni volte al miglioramento delle competenze relative alla lingua Inglese, solo recentemente inserita nella rilevazione delle prove nazionali standardizzate. Una nuova priorità individuata, che si è aggiunta alle precedenti, è quella relativa al Potenziamento dell'Autonomia degli alunni DA e BES, il cui numero risulta essere in consistente aumento (infatti per l'anno 19-20 si attesta su 43 unità tra Scuola dell'Infanzia e Primaria). A tal fine, il 36°CD ha fissato nuovi Obiettivi di Processo e ha elaborato percorsi di apprendimento e Progetti specifici, che si muovono in 2 direzioni: 1) Elevare le competenze di Italiano, Matematica e Inglese, per migliorare gli esiti degli studenti nelle prove interne ed esterne e ridurre la percentuale di varianza TRA le classi; 2) Migliorare l'autonomia degli alunni DA e BES, potenziando e proseguendo le azioni già in essere.*



#### 14. CONCLUSIONI: FUNZIONI E POLITICA DI SPESA

Ai fini della dimostrazione degli equilibri di bilancio, si ritiene opportuno mettere in evidenza che rispetto ai decorsi esercizi finanziari, la pianificazione delle spese per gli ultimi anni scolastici, ha visto un deciso e più evidente impegno verso la realizzazione di quegli obiettivi essenziali che ogni istituzione scolastica è previsto che si prefigga nel tentativo di migliorare costantemente la qualità della propria offerta formativa.

Va da sé che le disponibilità destinate alle spese per progetti, restano vincolate alla loro destinazione fino al loro esaurimento o, comunque, fino alla integrale realizzazione dell'obiettivo per cui sono state previste, salva la possibilità di una diversa modulazione in relazione all'andamento attuativo del progetto o della reale disponibilità delle risorse indicate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Ida Francioni

*Firma autografa omessa ai sensi art. 3 D. Lgs. 39/93*

DECRETO 28 agosto 2018, n. 129

**Art. 5 c. 11. Il programma annuale è pubblicato entro quindici giorni dall'approvazione, ai sensi dell'articolo 1, commi 17 e 136, della legge n. 107 del 2015, nel Portale unico dei dati della scuola, nonché nel sito internet di ciascuna istituzione scolastica, sezione amministrazione trasparente.**